



Istituto Comprensivo
Don Milani Sala CZ

UNESCO Associated Schools

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO
PROGETTO DI INNOVAZIONE DIDATTICA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI-SALA"

Via Della Stazione, 93- 88100 - Catanzaro - Tel. e Fax 0961/753118

C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793

czic856002@istruzione.it - czic856002@pec.istruzione.it

web:www.icdonmilanicz.gov.it

Prot. N. 4989

Catanzaro, 13/09/2017

Atti Istituto

Albo Istituto

Sito Web

ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2017/18

- **VISTA** la Legge 13/07/2015 n. 107 pubblicata in G.U. del 15/07/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** l'Atto di Indirizzo del MIUR prot. n. AOOUFGAB 38 del 30/10/2015;
- **VALUTATA** l'opportunità di acquisire anche per questo Istituto specifici obiettivi definiti dalle direttive regionali;
- **CONSIDERATE** le caratteristiche specifiche di questo contesto territoriale e le priorità di miglioramento desunte dal RAV e dal PDM
- **TENUTO CONTO** delle indicazioni del PTO triennale dell'Istituto Comprensivo, della sua connotazione, obiettivi e finalità per ordini di scuola ed insieme;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

Il seguente **Atto di indirizzo**, ad integrazione del precedente Atto 2015/16 per determinare e pianificare, in aggiunta agli obiettivi nazionali, degli obiettivi specifici per questo Istituto in linea con gli obiettivi regionali individuati dall'U.S.R. della Calabria:

- Ridurre il fenomeno del cheating
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione didattica
- Promuovere le ragioni statiche della variazione tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

1. RILEVAZIONI NAZIONALI RIDURRE IL FENOMENO DEL CHEATING

Diagnosi

Le rilevazioni sugli apprendimenti evidenziano anche per il nostro Istituto bassi livelli di performance, un'elevata variabilità tra classi e distorsioni significative riconducibili al fenomeno del cheating.

Pertanto, in ragione delle evidenze emerse, si ritiene opportuno l'elaborazione di una strategia sistemica che persegua l'obiettivo generale di miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate, a partire dalla correzione del cheating.



Istituto Comprensivo
Don Milani Sala CZ



UNESCO Associated Schools

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO
FONDATAZIONE DEI PARIGI D'ITALIA



Priorità

La priorità principale è quella di rendere le prove nazionali e le prove interne quanto più possibile uniformi e uguali per tutte le classi parallele, in modo tale di ottenere una valutazione oggettivamente valida e funzionale.

Progettazione degli interventi/azioni

In tutte le prove si seguiranno indicazioni operative comuni; in particolare tutte le prove nazionali saranno svolte in unica sede. La somministrazione di tali prove e la loro correzione sarà effettuata da docenti diversi da quelli di classe. Tutte le prove saranno precedute da una serie di simulazioni per preparare adeguatamente gli alunni nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Implementazione degli interventi/azioni

Saranno programmate nei vari dipartimenti prove comuni per classi parallele, sia nella fase iniziale che in quella intermedia e finale per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria.<

Saranno inoltre predisposte griglie di valutazione uniformi per tutte le classi parallele.

Monitoraggio

Viene costituito un gruppo di lavoro per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria, coordinati da una Funzione Strumentale, per seguire costantemente i processi relativi alle prove nazionali ed interne; tali gruppi di lavoro raccoglieranno tutti i dati emersi, li confronteranno e li valuteranno adeguatamente, presentando il tutto al Collegio Docenti.

2. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E INTEGRARLE NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

In riferimento alle indicazioni europee in termini di competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006) e tenendo presenti le specificità socio-culturali di questo territorio, ogni dipartimento individuerà dei percorsi di approfondimento circa i temi dell'area sopra indicata, Sarà inoltre individuata almeno un'attività progettuale che abbia in oggetto una delle aree definite dal quadro comune europeo, integrata con la programmazione curricolare.

Anche per questa attività relativa alla cittadinanza saranno predisposte delle schede di valutazione per le competenze acquisite dagli studenti.

3. PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO RIMUOVERE LE RAGIONI SISTEMICHE DELLA VARIANZA TRA CLASSI E CONFERIRE ORGANICITÀ ALLE AZIONI PROMOSSE IN TEMA DI PREVENZIONE, ACCOMPAGNAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

Coerentemente con le indicazioni europee in tema di successo formativo e pari opportunità occorre che anche nel nostro



Istituto si lavori per la messa a sistema di azioni adeguate.

Pertanto sarà evitata la concentrazione degli alunni che presentano difficoltà in una sola classe; detta concentrazione deprime, infatti, le potenzialità degli studenti, compromettendo l'efficacia delle attività di promozione del successo formativo.

Pertanto, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti iscritti, saranno promosse le azioni seguenti.

Formazione delle classi - criteri

- a) numero complessivo di alunni simile per ogni classe*
- b) rapporto adeguato tra maschi e femmine*
- c) valutazione psicoattitudinale degli alunni tenendo conto delle schede di valutazione precedenti*
- d) inserimento alunni H in modo proporzionale*
- e) inserimento proporzionale di alunni con esigenze di alfabetizzazione o con particolari problemi di disagio (su segnalazione degli Enti preposti)*
- f) gli alunni ripetenti verranno preferibilmente inseriti nella stessa sezione di provenienza.*
- g) i fratelli verranno inseriti nella stessa sezione solo su richiesta della stessa famiglia.*
- h) eventuali richieste delle famiglie saranno prese in considerazione solo compatibilmente con i criteri sopra indicati.*

Eventi critici

Ogni Coordinatore di classe segnalerà tempestivamente alla Direzione comportamenti a rischio, conflittuali palesi o latenti, rifiuto delle norme fondamentali del vivere civile o altre situazioni di criticità che dovessero avvenire nell'ambito del gruppo classe.

Ritardi, abbandoni e trasferimenti

Anche sotto questo aspetto sarà cura dei Coordinatori di classe segnalare tali situazioni alla Direzione della Scuola in modo tali che siano attività opportuni interventi.

Azioni didattiche diversificate

Per gli alunni con difficoltà saranno messe in atto azioni didattiche alternative alle lezioni frontali, soprattutto con l'uso di una adeguata didattica laboratoriale per piccoli gruppi.

Catanzaro, 13/09/2017



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rita Elia